



Arcidiocesi di Firenze
Parrocchia Santa Maria Ausiliatrice a Novoli

STATUTO del Consiglio Pastorale Parrocchiale 2023-2028

Sommario

| | |
|---------------------------------------|---|
| ART. 1 - COSTITUZIONE..... | 2 |
| ART. 2 - AMBITI di COMPETENZA | 2 |
| ART. 3 - COMPOSIZIONE | 2 |
| ART. 4 – FUNZIONAMENTO..... | 2 |
| ART. 5 - IL SEGRETARIO | 2 |
| ART. 6 - NOMINA E DURATA | 2 |
| ART. 7 - LE COMMISSIONI..... | 3 |
| ART. 8 - IL GRUPPO OPERATIVO..... | 3 |
| ART. 9 - ASSEMBLEA PARROCCHIALE | 3 |
| ART. 10 - MODIFICHE STATUTARIE | 3 |

ART. 1 - COSTITUZIONE

1. Nella Parrocchia di Maria Ausiliatrice a Novoli, situata nel Comune di Firenze, è stato costituito il Consiglio Pastorale Parrocchiale (CPP) fino dal 14 Gennaio 1985, segno e strumento della comunione e della corresponsabilità nella Chiesa.

ART. 2 - AMBITI di COMPETENZA

1. Il CPP ha il compito di promuovere l'attività pastorale della Parrocchia nelle sue dimensioni di comunione e di missione, in armonia con le indicazioni diocesane e vicariali.
2. Per questo:
 - a. studia le realtà e le esigenze della Parrocchia nel contesto culturale, religioso, familiare e sociale;
 - b. definisce e promuove, in comunione con il Parroco ed in armonia con il progetto pastorale generale della diocesi, il piano pastorale parrocchiale;
 - c. individua, attraverso una costante osservazione della situazione parrocchiale, il modo migliore di tradurre in scelte concrete il piano pastorale parrocchiale;
 - d. mantiene stretti collegamenti con il Consiglio Pastorale Vicariale (CPV) e con quello Diocesano (CPD), in particolare eleggendo propri rappresentanti nel CPV.

ART. 3 - COMPOSIZIONE

1. Il CPP, rappresentativo di tutte le realtà parrocchiali, è composto da sacerdoti, diaconi, religiose/i e laici di ambo i sessi.
2. In particolare esso è composto da:
 - a. il Parroco, che lo presiede;
 - b. altri sacerdoti, diaconi permanenti e membri del CPV o del CPD eventualmente residenti od operanti in Parrocchia;
 - c. religiose e religiosi, in rappresentanza delle comunità residenti od operanti in Parrocchia;
 - d. rappresentanti del CoPAE e di associazioni, movimenti, gruppi di attività presenti in Parrocchia;
 - e. laici eletti dalla comunità parrocchiale;
 - f. laici designati dal Parroco.
3. Il numero dei membri di cui alle lettere da c) fino ad f), nonché le modalità di elezione dei membri di cui alle lettere d) ed e) sono definiti nel Regolamento che accompagna il presente Statuto.

ART. 4 - FUNZIONAMENTO

1. Il CPP si riunisce in seduta ordinaria, possibilmente con cadenza fissa, comunque almeno una volta ogni due mesi.
2. Le modalità per la convocazione sia ordinaria che straordinaria e le scadenze sono fissate dal citato Regolamento.
3. Un membro del CPP, scelto dal Consiglio stesso e denominato "COORDINATORE", assume in modo permanente la funzione di dirigere le sedute e di collaborare con il Parroco per la realizzazione dell'attività pastorale parrocchiale e di rappresentatività del CPP.

ART. 5 - IL SEGRETARIO

1. Il Coordinatore, d'intesa con il Parroco, nomina tra i membri del CPP, oppure al di fuori di esso, un segretario con il compito di redigere e conservare i verbali delle sedute del CPP stesso e tutti gli atti ad esso inerenti.

ART. 6 - NOMINA E DURATA

1. Tutti i membri del CPP sono nominati ufficialmente dal Parroco.

2. Il CPP resta in carica per cinque anni; decade prima se si rende vacante la Parrocchia (Can. 513 - comma 2) o per dimissioni scritte di oltre la metà dei propri componenti.
3. Il CPP può essere sciolto, con opportune motivazioni, in qualunque momento dal Vescovo, sentito il parere del Parroco

ART. 7 - LE COMMISSIONI

1. Il CPP può costituire Commissioni, sia permanenti che temporanee, per alcuni settori o per specifici problemi della complessa attività pastorale parrocchiale.
2. La designazione dei membri delle Commissioni spetta al CPP, scegliendoli nel proprio ambito od all' esterno, anche tra non residenti in Parrocchia.
3. Le modalità per la nomina , il funzionamento e la scelta del "REFERENTE", sono disciplinate dal citato Regolamento.

ART. 8 - IL GRUPPO OPERATIVO

1. Il Gruppo Operativo (GO), è una struttura agile nell' ambito dell' attività pastorale parrocchiale e risponde all' esigenza scaturita dal lavoro del CPP al quale ovviamente è subordinato ed al quale, sempre, deve fornire una proficua collaborazione.
2. È composto dal Parroco, dal Coordinatore e da membri del CPP; il segretario del CPP funziona anche da segretario del GO.
3. Le modalità per la costituzione del GO, per la sua convocazione ordinaria, possibilmente a scadenze fisse, o straordinaria e per il numero dei membri con relativi criteri di elezione, sono definite nel citato Regolamento.
4. Ai fini, dell'attuazione delle indicazioni fornite dal CPP, il GO ha il compito di operare strettamente con il Parroco ed in particolare per:
 - a. formulare l' ordine del giorno delle sedute del CPP;
 - b. collaborare con il Parroco nell' attività pastorale parrocchiale;
 - c. collaborare con il Parroco in relazione a problemi particolarmente urgenti; d) riferire i risultati del proprio lavoro al CPP.

ART. 9 - ASSEMBLEA PARROCCHIALE

1. Periodicamente, e comunque almeno una volta all'anno, viene convocata un'assemblea non liturgica aperta a tutta la comunità parrocchiale.
2. In tale occasione il CPP ha il compito di:
 - a) riferire sull' attività svolta nell'anno pastorale precedente;
 - b) presentare il programma del nuovo anno pastorale;
 - c) proporre ed esaminare problemi di particolare importanza;
 - d) raccogliere indicazioni e suggerimenti per la formulazione del piano pastorale.

ART. 10 - MODIFICHE STATUTARIE

1. Ogni proposta di modifica al presente Statuto, richiede l' approvazione dei 2/3 dei componenti il CPP.
2. Le modifiche entrano in vigore dopo la ratifica del Vescovo.